

tazione. Una di queste fu annullata dall'ufficio elettorale, l'altra fu tenuta per buona.

L'ufficio nostro considerando che, quand'anche si fosse annullata la seconda scheda, pur tuttavia un voto sarebbe sempre rimasto di maggioranza al barone Alessandro Bianchi, vi prega senz'altro di approvare la di lui elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Capannori.

Sono iscritti in questo collegio 918 elettori, de' quali votarono al primo scrutinio 286.

L'avvocato Isidoro Del Re conseguì 282 voti; l'avvocato Carlo Massei 2; il signor professore avvocato Francesco Gaetano Carrara 1; l'avvocato Carlo Petri 1.

Il numero di 282 voti non superando il terzo degli elettori iscritti, si procedette al ballottaggio, e l'avvocato Isidoro Del Re riportò 139 voti contro 7 dati al suo competitore; in conseguenza fu proclamato deputato.

Le operazioni essendo procedute regolarmente, propongo alla Camera la convalidazione di quest'elezione.

(La Camera approva.)

RAELLI, *relatore*. Collegio di Minervino.

Questo collegio consta di quattro sezioni. Gli elettori iscritti ascendono a 811; votarono 658.

Il signor Savino Scocchera ottenne voti 537, il signor Aveta Carlo 163; gli altri andarono dispersi su altri candidati.

Il signor Savino Scocchera, avendo ottenuto il numero di voti richiesto dalla legge, fu proclamato a deputato del collegio di Minervino.

Le operazioni procedettero regolarmente; non fu sporto alcun richiamo; quindi si propone alla Camera di convalidare quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Cerignola.

Questo collegio consta di cinque sezioni. Gli elettori iscritti sono 1221; votarono 868.

Il marchese Camillo Caracciolo ottenne voti 474.

Avendo raggiunto il numero di voti richiesto dalla legge, fu proclamato deputato.

Tutto procedette regolarmente; quindi io propongo alla Camera di convalidare quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Molfetta.

Questo collegio consta di quattro sezioni. Il numero degli elettori ascende a 884; votarono 585.

Il signor Tuppiti Ottavio ottenne 369 voti, il sacerdote Fornari Vito 207.

Avendo il signor Ottavio Tuppiti ottenuto il numero di voti richiesto dalla legge, fu proclamato deputato.

Non vi fu irregolarità di sorta; quindi propongo anche il convalidamento di questa elezione.

(La Camera approva.)

CASTELLANO. Sarebbe a vedere se il marchese Tuppiti non faccia parte del Senato.

RAELLI, *relatore*. Questo non porta veruna eccezione quanto alla validazione dell'elezione. Dopo aver accettata la nomina di senatore cesserà di essere deputato.

Un deputato a sinistra. Il marchese Tuppiti ha accettato.

RAELLI, *relatore*. Non importa per nulla; ciò non toglie che si debba ora esaminare e validare l'elezione; l'ufficio mi ha di ciò incaricato; le circostanze posteriori soltanto daranno luogo alla cessazione delle sue funzioni di deputato.

Deputato a sinistra. Il signor Tuppiti sarebbe in tal modo senatore e deputato.

Una voce. Non ha ancora giurato.

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni sull'elezione del signor marchese Topputi a deputato del collegio di Molfetta, s'intenderà approvata.

(La Camera approva.)

RAELLI, *relatore*. Collegio di Gallipoli.

Di 985 elettori iscritti votarono 697; dai quali il signor Bonaventura Mazzarella ottenne 619 voti

L'elezione fu fatta nelle forme regolari, e se ne propone la convalidazione.

(La Camera approva.)

Collegio di Foggia.

Sono iscritti 1256 elettori; votarono 721.

Il marchese Giuseppe Ricciardi ebbe 486 voti; Deluca Luigi 143, Curato Alfonso 48; dispersi 39; nulli 5.

Il marchese Giuseppe Ricciardi ebbe adunque il numero legale di voti per poterlo ritenere validamente eletto.

Non vi è irregolarità; quindi ne propongo la convalidazione.

(La Camera approva.)

Collegio di Maglie.

Su 1547 iscritti votarono 956 elettori.

Il signor Oronzo De Donno ottenne 709 voti; 135 il signor Liborio Romano.

Due voti nulli furono attribuiti al signor De Donno; ma, anche non tenuto conto di questi due voti, aveva tale maggioranza da essere validamente eletto; quindi, non essendovi alcuna irregolarità nè reclamo in quest'elezione, ve ne propongo il convalidamento.

(La Camera approva.)

Collegio di Lecce.

Di 1796 iscritti votarono 1244 elettori.

Il signor Vincenzo Cepolla ebbe 786 voti; il signor Libertini Giuseppe 362; dispersi 92; nulli 4.

Il signor Vincenzo Cepolla fu dunque proclamato deputato.

Tutte le formalità furono regolarmente osservate, ed io ve ne propongo la convalidazione.

(La Camera approva.)

Collegio di Lucera.

Consta questo collegio di 1295 elettori iscritti; votarono 827.

Il signor De Peppo Gaetano ottenne voti 528; il signor Borghi D. Ruggiero ottenne voti 253; voti dispersi 53; nulli 11.

Il signor De Peppo avendo ottenuto più della maggioranza dei voti voluta dalla legge, non essendo incorsa irregolarità di sorta, vi propongo di convalidare quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Teano.

Questo collegio, diviso in quattro sezioni, consta di 890 elettori iscritti, dei quali votarono 599.

Il signor Cardente Felice ebbe voti 473; il signor Pezzullo Pietro 77; il signor Gazzera Cesare 20; dispersi 27; nulli 2.

Il signor Cardente avendo ottenuto un numero di voti superiore al terzo degli iscritti ed alla metà dei votanti, non essendosi sporta alcuna protesta, nè scorgendovi irregolarità di sorta, non verificandosi neppure alcuna causa d'ineleggibilità nell'eletto, vi propongo di convalidare questa elezione.

(La Camera approva.)

PRESIDENTE. Essendo ora terminate le relazioni in pronto dell'ufficio IX, ed essendo d'altronde l'ora tarda, nè la Camera più trovandosi in numero, sciolgo la seduta, e convoco la Camera per domani ad un'ora.

La seduta è levata alle ore 5.

Ordine del giorno per la tornata di domani :

Verificazione dei poteri.